

**Piano di Lavoro Individuale**

**Docente        LATELLA VITTORIA**

**Materia        DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**

**Classe         5^ BPS**

**Numero ore    3**

## Piano di Lavoro Individuale

### 1. Analisi della situazione iniziale della classe

- |  |  |   |   |  |
|--|--|---|---|--|
| a) Comportamento   | <input checked="" type="checkbox"/> corretto             | <input type="checkbox"/> abbastanza corretto  | <input type="checkbox"/> scorretto                    |  |
| b) Frequenza   | <input checked="" type="checkbox"/> regolare             | <input type="checkbox"/> discontinua          | <input type="checkbox"/> irregolare                   |  |
| c) Attenzione  | <input checked="" type="checkbox"/> buona                | <input type="checkbox"/> discreta             | <input type="checkbox"/> scarsa                       |  |
| d) Partecipazione  | <input checked="" type="checkbox"/> attiva e costruttiva | <input type="checkbox"/> adeguata             | <input type="checkbox"/> passiva                      |  |
| e) Impegno   | <input type="checkbox"/> rigoroso                        | <input checked="" type="checkbox"/> diligente | <input type="checkbox"/> scarso                       |  |
| f) Preparazione di base  | <input type="checkbox"/> buona                           | <input checked="" type="checkbox"/> discreta  | <input type="checkbox"/> sufficiente                  | <input type="checkbox"/> insufficiente |
| g) È stato proposto un test di ingresso                                      | <input type="checkbox"/> sì                              |   |   | <input checked="" type="checkbox"/> no |
| Con quale esito medio  | <input type="checkbox"/> buono                           | <input type="checkbox"/> discreto             | <input type="checkbox"/> sufficiente                  | <input type="checkbox"/> insufficiente |
| h) (con l'esclusione delle classi prime)<br>Programmi svolti anno precedente |  |   | <input checked="" type="checkbox"/> non completamente |  |

### 2. Risultati di apprendimento

La disciplina di "Diritto ed Economia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore "Servizi", risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- **utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;**
- **applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro;**
- **riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;**
- **cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio.**

### 3. Obiettivi

Nel quinto anno la disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;**
- **raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;**
- **gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;**
- **collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;**
- **contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;**

## Piano di Lavoro Individuale

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

### 4. Programmazione individuale

PRIMO PERIODO		
	NODI CONCETTUALI	CONOSCENZE
<p>CONOSCENZE/ NODI CONCETTUALI</p> <p>-Le società mutualistiche -Le organizzazioni non profit -Il ruolo del Terzo settore</p>	<p>(</p> <p>..</p> <p>Caratteristiche e finalità dell'impresa sociale e tipologie di forme associative.</p> <p>Qualità e sistema di accreditamento dei servizi. Leggi sulla privacy e il trattamento dei dati.</p>	<p><b>L'ATTIVITA' DI IMPRESA E LE CATEGORIE DI IMPRENDITORI</b> L'imprenditore La piccola impresa L'impresa familiare e l'impresa sociale L'imprenditore agricolo L'imprenditore commerciale</p> <p><b>L'AZIENDA</b> L'azienda e i beni che la compongono I segni distintivi dell'azienda Il marchio e la sua registrazione Le creazioni intellettuali La libera concorrenza Gli atti di concorrenza sleale Il trasferimento dell'azienda: la vendita</p> <p><b>LE SOCIETA' IN GENERALE</b> Nozione di società I conferimenti Capitale sociale e patrimonio sociale L'esercizio in comune di un'attività economica Lo scopo della divisione degli utili Società e associazioni</p> <p><b>LE SOCIETA' DI PERSONE E LE SOCIETA' DI CAPITALI</b> I criteri di classificazione delle società Le caratteristiche delle società di persone Le società di persone Le caratteristiche delle società di capitali</p>

## Piano di Lavoro Individuale

		Le società di capitali
COMPETENZE	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>
	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materie di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Individuare le diverse tipologie di società, comprendendone il funzionamento.</p> <p>Valutare il funzionamento della società cooperativa, distinguendola dalle associazioni, con le relative tipologie d'utenza.</p> <p>Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B.</p> <p>Collaborare al disbrigo delle pratiche burocratiche</p> <p>Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali.</p>
ATTIVITA'/ METODOLOGIA	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Conversazioni e dibattiti su implicazioni giuridiche ed economiche di fatti ed avvenimenti di attualità supportati dalla lettura di articoli di quotidiani</p> <p>Analisi di testi e documenti</p> <p>Problemsolving</p> <p>Lavori di gruppo</p>	
STRUMENTI/ AMBIENTI	<p>Libro di testo e codice civile</p> <p>Lavagna e LIM</p> <p>Video</p> <p>Powerpoint</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Materiale fornito dal docente</p>	
VERIFICA	<p>Verifica scritta strutturata, questionari, quesiti con trattazione sintetica di argomenti</p> <p>Verifica orale</p>	

## Piano di Lavoro Individuale

--	--

<b>SECONDO PERIODO</b>	
	<b>NODI CONCETTUALI</b>
<p><b>CONOSCENZE/ NODI CONCETTUALI</b> -Le società mutualistiche -Le organizzazioni non profit -Il ruolo del Terzo settore</p>	<p>Autonomie territoriali Legge costituzionale 3/2001 il principio di sussidiarietà le reti sociali.</p> <p>Enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari.</p> <p>Principi di etica e deontologia professionale.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <p><b>LE SOCIETA' COOPERATIVE</b> Il fenomeno cooperativo Gli elementi che caratterizzanti la società cooperativa La disciplina giuridica e i principi generali Gli utili e i ristorni La cooperativa a mutualità prevalente I soci e la loro partecipazione Gli organi sociali La società cooperativa europea Le mutue assicuratrici</p> <p><b>LE COOPERATIVE SOCIALI</b> Il ruolo del terzo settore Le cooperative sociali Le cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B" Le caratteristiche e il ruolo dei soci L'affidamento dei servizi pubblici alle cooperative sociali Il fenomeno della cooperazione sociale in Italia</p> <p><b>IL CONTRATTO IN GENERALE</b></p> <p><b>LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LE ORGANIZZAZIONI NO PROFIT</b> La riforma costituzionale Le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore La programmazione territoriale per la salute e il benessere L'impresa sociale e le tipologie di forme associative</p>

## Piano di Lavoro Individuale

		<p><b>IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE RETI SOCIO-SANITARIE</b>          Il sistema integrato di interventi e servizi sociali          La qualità dell'assistenza e l'affidamento dei servizi</p> <p><b>LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY</b>          La formazione e i principi etici delle figure professionale sociali e socio-sanitarie          La privacy e il trattamento dei dati</p>
<b>COMPETENZE</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>
	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materie di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Individuare le procedure che portano a entrare in un rapporto di convenzione con un ente pubblico.</p> <p>Coinvolgere le reti formali e informali nelle azioni di integrazione sociale.</p> <p>Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento</p> <p>Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.</p> <p>Utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalle vigenti leggi.</p> <p>Agire con la dovuta riservatezza ed eticità.</p>
<b>ATTIVITA'/ METODOLOGIA</b>	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Conversazioni e dibattiti su implicazioni giuridiche ed economiche di fatti ed avvenimenti di attualità supportati dalla lettura di articoli di quotidiani</p> <p>Analisi di testi e documenti</p> <p>Problem solving</p> <p>Lavori di gruppo</p>	

## Piano di Lavoro Individuale

STRUMENTI/ AMBIENTI	Libro di testo e codice civile Lavagna e LIM Video Powerpoint Mappe concettuali Materiale fornito dal docente
VERIFICA	Verifica scritta a tipologia mista Verifica orale

### 5. Verifica e valutazione Criteri di valutazione in DDI

**Sono previste un numero minimo per quadrimestre : 3 verifiche orali**

#### **Verifica formativa**

Si concorda di utilizzare in numero e tipologia variabile a discrezione del singolo docente

- domande sulla lezione precedente
- esercitazioni veloci su contenuti circoscritti
- correzione dei compiti
- esercitazioni assegnati in classe e/o a casa

con elementi di valutazione che concorrono al voto finale: lavoro positivo, insufficiente, mancata consegna, materiale ordinato o assente.

#### **Verifica sommativa**

- interrogazioni a colloquio orale approfondite minimo 3 per il primo quadrimestre, minimo 3 per il secondo quadrimestre, volte a verificare lo studio, le competenze, il grado di conoscenze e le capacità rielaborativo-espressive

- questionari, test e prove scritte di tipologia quesiti a risposta breve, volte a verificare lo studio, le competenze, il grado di conoscenze e le capacità rielaborativo-espressive,.

Le verifiche possono essere elaborate in formato cartaceo e digitale, prodotte e somministrate sulle piattaforme in uso dall'istituzione scolastica.

In virtù della riforma degli indirizzi professionali la valutazione delle competenze intermedie acquisite nelle varie discipline sarà al termine del 2<sup>a</sup> biennio

#### **VERIFICA E VALUTAZIONE IN DAD**

In caso di DAD il numero e le tipologie di verifica nonché i criteri di valutazione potranno essere modificati per un più efficace e mirato accertamento degli apprendimenti

La verifica formativa terrà conto anche dei seguenti parametri:

## Piano di Lavoro Individuale

- la frequenza alle video-lezioni;
- il livello di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni online attestata attraverso la telecamera accesa;
- il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato in modalità sincrono/asincrono.

### 6. Criteria di valutazione

I docenti adottano la nuova griglia di valutazione

<b>Voto in 10<sub>mi</sub></b>	<b>Conoscenze</b> acquisire contenuti e richiamarli alla memoria	<b>Competenze</b> saper applicare e utilizzare in modo opportuno le conoscenze	<b>Capacità logico-elaborative</b> capacità di strutturare e dare organicità a quanto appreso, stabilendo le necessarie relazioni	<b>Capacità espositive</b> capacità di esprimersi utilizzando strutture sintattiche corrette e un lessico appropriato
<b>1</b>	inesistenti	non evidenzia nessuna competenza	non evidenzia nessuna capacità	non evidenzia nessuna capacità
<b>2</b>	quasi inesistenti	non riconosce il corretto campo di applicazione	non struttura informazioni e conoscenze	ha gravi difficoltà di linguaggio e di comunicazione
<b>3</b>	molto frammentarie e confuse	non sa applicare le conoscenze, anche in compiti semplici	dà risposte non pertinenti; anche se guidato, non effettua i più semplici collegamenti	si esprime in maniera disarticolata, con gravi improprietà di linguaggio, che compromettono la comunicazione
<b>4</b>	errate e/o gravemente lacunose	nell'applicazione delle conoscenze commette gravi errori che non sa correggere	dà risposte poco pertinenti; anche se guidato, manca di coerenza nell'effettuare i collegamenti essenziali	si esprime in modo stentato e gravemente scorretto, che ostacola la comunicazione
<b>5</b>	incomplete e approssimative	applica le conoscenze solo parzialmente e con incertezze	dà talvolta risposte poco pertinenti; anche se guidato, effettua solo parzialmente i collegamenti essenziali	si esprime in modo non fluido, con linguaggio povero, impreciso, ma per lo più comprensibile
<b>6</b>	limitate agli elementi irrinunciabili	esegue correttamente compiti semplici	dà risposte pertinenti, anche se non esaurienti; se guidato, effettua i collegamenti essenziali	si esprime in maniera sempre comprensibile, pur con qualche incertezza e improprietà
<b>7</b>	corrette ed essenziali	applica sempre correttamente le conoscenze in compiti semplici; esegue compiti complessi, seppure con qualche imprecisione	dà risposte pertinenti ed esaurienti; individua e sa collegare gli elementi fondamentali della disciplina	si esprime in modo lineare e appropriato; usa correttamente linguaggi settoriali
<b>8</b>	complete e sicure	esegue compiti complessi, corretti e precisi	costruisce ragionamenti conseguenti e motivati; effettua collegamenti anche a livello interdisciplinare	si esprime in modo scorrevole e corretto, con proprietà e ricchezza di linguaggio, anche specifico
<b>9</b>	complete e approfondite	applica le conoscenze in modo corretto e autonomo	elabora in modo sintetico le conoscenze acquisite; esprime giudizi critici personali	si esprime in modo organico, con efficacia, usando il linguaggio specifico della disciplina
<b>10</b>	complete e integrate da ricerche personali	applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo	elabora in modo sintetico e rigoroso le conoscenze acquisite; esprime giudizi critici personali, sostenendoli con coerenti argomentazioni.	sa scegliere adeguate ed efficaci strategie comunicative



## Piano di Lavoro Individuale

### 7. Modalità di recupero

- recupero in itinere curricolare
- modalità organizzate dall'Istituto

### 8. Piano per la Didattica Integrata

Per le metodologie didattiche attive e per le tipologie di verifica e valutazione che consentono lo sviluppo e l'accertamento delle competenze disciplinari e trasversali si fa riferimento a quanto indicato nel Piano per la DDI (di Istituto e del Consiglio di Classe) e nel Registro delle Attività del singolo docente

### 9. Educazione civica

Per gli obiettivi, i contenuti e le metodologie didattiche dell'insegnamento di Educazione Civica, si rimanda a quanto indicato nella scheda di programmazione del Consiglio di Classe.

Pioltello, 14/11/2020

Firma del docente

Vittoria Latella